

DOMENICA DELLA I SETTIMANA

Primi Vespri

O Dio, vieni a salvarmi. Gloria al Padre
Come era nel principio. Amen. Alleluia

Inno Dio, che all'alba dei tempi
creasti la luce nuova,
accogli il nostro canto,
mentre scende la sera.

Veglia sopra i tuoi figli
pellegrini nel mondo;
la morte non ci colga
prigionieri del male.

La tua luce risplenda
nell'intimo dei cuori,
e sia pegno e primizia
della gloria dei cieli.

Te la voce proclami,
o Dio trino e unico,
te canti il nostro cuore,
te adori il nostro spirito. Amen.

1 Ant. Come incenso, o Dio,
salga a te la mia preghiera.

SALMO 140, 1-9

Signore, a te grido, accorri in mio aiuto; *
ascolta la mia voce quando t'invoco.
Come incenso salga a te la mia preghiera, *
le mie mani alzate come sacrificio della sera.

Poni, Signore, una custodia alla mia bocca, *
sorveglia la porta delle mie labbra.

Non lasciare che il mio cuore si pieghi al male †
e compia azioni inique con i peccatori: *
che io non gusti i loro cibi deliziosi.

Mi percuota il giusto e il fedele mi rimproveri, †
ma l'olio dell'empio non profumi il mio capo; *
tra le loro malvagità continui la mia preghiera.

Dalla rupe furono gettati i loro capi, *
che da me avevano udito dolci parole.

Come si fende e si apre la terra, *
le loro ossa furono disperse
alla bocca degli inferi.

A te, Signore mio Dio, sono rivolti i miei occhi; *
in te mi rifugio, proteggi la mia vita.
Preservami dal laccio che mi tendono, *
dagli agguati dei malfattori.

1 Ant. Come incenso, o Dio,
salga a te la mia preghiera.

2. Ant. Mio rifugio sei tu, Signore,
mio bene sulla terra dei vivi.

SALMO 141

Con la mia voce al Signore grido aiuto, *
con la mia voce supplico il Signore;
davanti a lui effondo il mio lamento, *
al tuo cospetto sfogo la mia angoscia.

Mentre il mio spirito vien meno, *
tu conosci la mia via.

Nel sentiero dove cammino *
mi hanno teso un laccio.

Guarda a destra e vedi: *
nessuno mi riconosce.
Non c'è per me via di scampo, *
nessuno ha cura della mia vita.

Io grido a te, Signore; †
dico: Sei tu il mio rifugio, *
sei tu la mia sorte
nella terra dei viventi.

Ascolta la mia supplica: *
ho toccato il fondo dell'angoscia.
Salvami dai miei persecutori *
perché sono di me più forti.

Strappa dal carcere la mia vita, *
perché io renda grazie al tuo nome:
i giusti mi faranno corona *
quando mi concederai la tua grazia.

2. Ant. Mio rifugio sei tu, Signore,
mio bene sulla terra dei vivi.

3 Ant. Il Signore Gesù si è umiliato nella morte,
e Dio lo ha innalzato nella gloria.

CANTICO Fil 2, 6-11

Cristo Gesù, pur essendo di natura divina, *
non considerò un tesoro geloso
la sua uguaglianza con Dio;

ma spogliò se stesso, †
assumendo la condizione di servo *
e divenendo simile agli uomini;

apparso in forma umana, umiliò se stesso †
facendosi obbediente fino alla morte *
e alla morte di croce.

Per questo Dio l'ha esaltato *
e gli ha dato il nome
che è al di sopra di ogni altro nome;

perché nel nome di Gesù ogni ginocchio si pieghi †
nei cieli, sulla terra *
e sotto terra;

e ogni lingua proclami
che Gesù Cristo è il Signore, *
a gloria di Dio Padre.

3 Ant. Il Signore Gesù si è umiliato nella morte,
e Dio lo ha innalzato nella gloria.

Lettura breve Rm 11, 33-36

O profondità della ricchezza, della sapienza e della
scienza di Dio! Quanto sono imperscrutabili i suoi
giudizi e inaccessibili le sue vie! Infatti, chi mai ha
potuto conoscere il pensiero del Signore? O chi mai è
stato suo consigliere? O chi gli ha dato qualcosa per
primo, sì che abbia a riceverne il contraccambio?
Poiché da lui, grazie a lui e per lui sono tutte le cose. A
lui la gloria nei secoli. Amen.

Responsorio Breve

R. Quanto sono grandi * le tue opere, Signore!

Quanto sono grandi le tue opere, Signore!

V. Le hai fatte con bontà e sapienza

le tue opere, Signore.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Quanto sono grandi le tue opere, Signore!

ANTIFONE AL MAGNIFICAT

V Domenica

Anno A: Siate come una lucerna che illumina tutti gli abitanti della casa.

Anno B: La sera, dopo il tramonto del sole, portarono a Gesù malati e indemoniati: ed egli li guariva.

Anno C: La folla si accostava al Signore per ascoltare la parola di Dio.

IX Domenica

Anno A: Non chiunque dice: Signore, Signore, entrerà nel Regno dei cieli; ma chi fa la volontà del Padre mio, che è nei cieli.

Anno B: Rattristato per la durezza del loro cuore, Gesù disse ai farisei: il sabato è per l'uomo, non l'uomo per il sabato.

Anno C: Gesù, pregato dagli anziani, si avviò alla casa del centurione per guarire il suo servo.

XIII Domenica

Anno A: Chi accoglie voi, accoglie me, e colui che mi ha mandato.

Anno B: Una donna inferma toccò il mantello del Signore, e subito si sentì guarita.

Anno C: Con volto risoluto Gesù mosse verso Gerusalemme, incontro alla sua passione.

XVII Domenica

Anno A: Ogni maestro della legge, divenuto discepolo del regno dei cieli, è simile a un padrone di casa, che trae dal suo tesoro cose nuove e cose antiche.

Anno B: Gesù vide una grande folla, e disse a Filippo: dove compreremo il pane, perché tutti abbiano da mangiare?

Anno C: Gesù pregava. Quando ebbe finito, i discepoli gli dissero: Maestro, insegnaci a pregare.

XXI Domenica

Anno A: Al mio servo darò la chiave della mia casa: se apre, nessuno può chiudere, se chiude, nessuno può aprire.

Anno B: Il Figlio dell'uomo è salito al cielo, da dove era disceso, pane per la vita del mondo.

Anno C: Radunerò tutti i popoli e tutte le lingue: verranno e vedranno la mia gloria, dice il Signore.

XXV Domenica

Anno A: Come il cielo sovrasta la terra, le mie vie sovrastano le vostre, dice il Signore

Anno B: Chi accoglie nel mio nome uno di questi bambini, accoglie me e colui che mi ha mandato.

Anno C: Con le ricchezze di questo mondo che passa, fatevi amico chi resta: vi accoglierà nelle dimore eterne.

XXIX Domenica

Anno A: Dall'oriente e dall'occidente sappiano che non c'è Dio fuori di me. Io sono il Signore e non ve n'è un altro.

Anno B: Il calice che io bevo anche voi lo berrete, e il mio battesimo anche voi lo avrete, dice il Signore.

Anno C: Le mani di Mosè rimasero alzate in preghiera fino al tramonto del sole.

XXXIII Domenica

Anno A: A chi ha sarà dato e sarà nell'abbondanza, a chi non ha sarà tolto anche quello che ha, dice il Signore.

Anno B: Il cielo e la terra passeranno, ma le mie parole non passeranno.

Anno C: Per voi, che adorare il mio nome, sorgerà il sole di giustizia, dice il Signore.

CANTICO DELLA BEATA VERGINE

L'anima mia magnifica il Signore *

e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,

perché ha guardato l'umiltà della sua serva. *

D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente *

e Santo è il suo nome:

di generazione in generazione la sua misericordia * si stende su quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio, *

ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;

ha rovesciato i potenti dai troni, *

ha innalzato gli umili;

ha ricolmato di beni gli affamati, *

ha rimandato i ricchi a mani vuote.

Ha soccorso Israele, suo servo, *

ricordandosi della sua misericordia,

come aveva promesso ai nostri padri, *

ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.

Antifona al Magnificat

Intercessioni

Eleviamo al Dio uno e trino, Padre e Figlio e Spirito Santo, la nostra lode e la nostra preghiera:

Assisti il tuo popolo, o Signore.

Dio grande e misericordioso, sorga la tua giustizia sulla terra,

- e il tuo popolo vedrà un'era di fraternità e di pace.

Venga il tuo regno fra tutte le nazioni,

- e si compia il tuo disegno di salvezza anche per l'antico popolo dell'alleanza.

Stabilisci le nostre famiglie nella pace secondo la tua volontà,

- e fa' che rendano testimonianza al tuo amore.

Ricompensa tutti coloro che ci hanno fatto del bene,

- e dona loro il cento per uno e la vita eterna.

Guarda con bontà quanti sono morti a causa dell'odio, della violenza e della guerra,

- accogli tutti nel riposo eterno.

Padre nostro.

Orazione